



DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.13 extra Genova Levante

PROGETTO SPERIMENTALE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL CAFFÈ' ALZHEIMER DI RECCO

PREMESSA

Il Caffè Alzheimer è un luogo di incontro per le persone con disturbi di memoria e/o deterioramento cognitivo e i loro caregiver (familiari o assistenti familiari), ma anche per tutti coloro che sentono il bisogno e il piacere di trascorrere qualche ora in compagnia. Il caffè alzheimer vuole essere un momento di sollievo e di condivisione, un luogo dove si favorisce la socializzazione e dove si incontrano solidarietà e professionalità.

I caffè alzheimer rappresentano delle risorse attraverso le quali i Distretti Sociosanitari possono attivare e valorizzare attività gestite dal Privato sociale e dal Terzo settore, in riferimento al principio di sussidiarietà promosso dalla Costituzione Italiana (art.118 Cost.) che favorisce lo svolgimento e la gestione di attività vicine alla cittadinanza.

Anche la Legge Regionale n.12 del 2006 individua nel distretto sociosanitario la sede della programmazione e della gestione di prestazioni sociali complesse, sociosanitarie e sanitarie che sono parte di un sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari.

Il sistema integrato, promosso anche dalla Legge quadro n.328/2000, è volto a promuovere, valorizzare e sostenere la persona e la famiglia, riferendosi con priorità alle situazioni di fragilità o a rischio di esclusione sociale. Promuove la cittadinanza attiva delle persone e il sostegno delle organizzazioni di rappresentanza e tutela sociale riconoscendo la centralità delle comunità locali per il miglioramento delle qualità della vita e delle relazioni. Si pone inoltre l'obiettivo di superare le condizioni che ostacolano la piena partecipazione delle persone alla vita sociale valorizzando la formazione alla socialità e attraverso la prevenzione dei fattori del disagio sociale.

I comuni, tramite gli Ambiti Territoriali Sociali, riconoscono e agevolano il ruolo del Terzo settore per la realizzazione delle attività sociali e sociosanitarie, stipulano contratti, convenzioni, accordi, protocolli d'intesa con i soggetti del Terzo settore e con le loro forme associative (Art.17 L.R. 12/2006)



La Regione promuove e favorisce la gestione associata delle prestazioni sociali, attraverso apposite azioni definite nel Piano Sociale Integrato Regionale (PSIR 2017-2019) per l'attuazione delle linee guida date dalla L.R. 12/2006.

DEFINIZIONE DEL PROGETTO

In relazione alle considerazioni in premessa il Distretto Sociosanitario intende definire il progetto di gestione associata del Caffè Alzheimer presso un appartamento sito in Recco, Via XXV Aprile 13/3, secondo i bisogni espressi dalla comunità locale e dalle realtà associative interessate a promuoverne lo sviluppo.

Tale progetto condiviso avrà la finalità di individuare una gestione associata tra i diversi soggetti interessati che vogliono far confluire le loro attività, che dovranno essere senza scopo di lucro, all'interno di questa struttura intesa come spazio di collaborazione, cooperazione e di scambio.

Il Caffè Alzheimer sarà quindi un luogo per la promozione di azioni integrate, in partenariato tra i soggetti non pubblici con lo scopo di rafforzarne l'inclusione sociale.

Un ulteriore obiettivo sarà la promozione dell' empowerment di comunità facilitando nuovi legami tra persone, gruppi ed organizzazioni che condividono analoghi contesti, interessi ed obiettivi.

Si vuole quindi sostenere l'esperienza associativa già esistente e promuoverne la messa in rete, accrescere la sinergia e gli accordi tra reti informali aprendo questo spazio ad altri soggetti interessati, offrendo un'occasione strutturata di accoglienza in un ambito informale.

DESTINATARI

I destinatari di questo progetto sono tutti i soggetti interessati ai disturbi della memoria e/o deterioramento cognitivo. Tra questi vi possono essere:

- Le persone affette da Alzheimer o demenza, le quali possono trovare uno spazio ricreativo e di socializzazione volto alla prevenzione della patologia;
- Le famiglie e i caregiver, le quali possono trovare uno spazio di condivisione con altre famiglie che affrontano situazioni analoghe e con professionisti che si adoperano in attività di contrasto alla solitudine e all'isolamento sociale sia dei caregiver che delle persone affette da demenza.



ATTIVITA'

Non si prevede un limite di attività o di tempo nella giornata settimanale di apertura prevista. L'attività avrà caratteristiche di sperimentazione della durata di 12 mesi: al termine di detta fase e a seguito di un'approfondita analisi degli esiti della stessa, la Conferenza dei Sindaci del Distretto socio Sanitario n. 13 valuterà il proseguimento, o meno, delle attività nonché le migliori e più opportune forme di co-finanziamento e di assegnazione del servizio

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Attraverso un PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE E DI PRIVATI SENZA FINALITA' DI PROFITTO PER LA COPROGETTAZIONE ESECUTIVA DEL PROGETTO SPERIMENTALE PER LA GESTIONE DEL CAFFE' ALZHEIMER.

Il procedimento ad evidenza pubblica distrettuale per la manifestazione d'interesse e il modulo di adesione saranno disponibili sui siti web dei comuni appartenenti al Distretto Sociosanitario n.13 extra Genova Levante (Recco, Camogli, Avegno, Uscio, Pieve Ligure, Bogliasco, Sori).